



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 05-09-2011

OGGETTO:	Approvazione Ordine del Giorno di protesta contro l'accorpamento dei Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti previsto dal Decreto Legge 13 Agosto 2011, n. 138.
-----------------	--

L'anno duemilaundici addì cinque alle ore 17:00 del mese di settembre nel Comune di FORZA D'AGRO' e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria di Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CARMELA GENTILE	P	CARMELO BIELLA	P
EMANUELE GIUSEPPE DI CARA	P	ANTONIO LOMBARDO	P
PIETRO BARTOLONE	P	TINA DOMENICA TIZIANA LOMBARDO	A
ANTONELLA SCANDURRA	P	JOSEPH BONDI'	A
CARMELO LO PRESTI	P	NICOLO' SEBASTIANO DI CARA	A
CLAUDIO SMIROLODO	P	ANTONINO BIAGIO BIANCA	P

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 3

Assume la presidenza l'Avv. **CARMELA GENTILE**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto
Forza D'Agrò, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to LO MONACO ANTONINO

FORZA D'AGRO

**ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'ACCORPAMENTO DEI COMUNI
CON POPOLAZIONE FINO A 1.000 (MILLE) ABITANTI PREVISTA
DALLA MANOVRA FINANZIARIA D.L. 13 AGOSTO 2011 n. 138**

Il Consiglio comunale del Comune di FORTE D'AGLIS

Con riferimento alla proposta governativa di abolizione dei Consigli e della Giunta dei Comuni inferiori a 1.000 abitanti che riguarda 1974 Comuni (il 25% degli 8096 Comuni di tutt'Italia),

RILEVATO che la proposta motivata con le ragioni di risparmio, è in realtà insignificante sotto il profilo economico, ma comporta la distruzione del diritto di rappresentanza e quindi all'esistenza dei Comuni, in particolare dei Comuni montani, con una inaccettabile, unanimemente intollerabile abolizione dei diritti fondamentali delle popolazioni dei Comuni interessati

SOTTOLINEA CHE il costo massimo degli amministratori sotto i mille abitanti mediamente non supera i 10.000 euro l'anno, in quanto la maggior parte degli amministratori non percepisce alcun compenso per l'attività che svolge. Trattasi infatti di una funzione che riveste per lo più carattere di volontariato Istituzionale.

Il Consiglio comunale pertanto

RICHIEDE al Governo di ritirare la proposta riguardante l'accorpamento dei Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti prevista all'articolo 16 del Decreto-Legge n.138 del 13 agosto 2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";

CHIEDE ai Parlamentari di riferimento di impegnarsi affinché la proposta sia comunque respinta in sede di conversione in legge del Decreto in questione;

CHIEDE alla Giunta e al Consiglio regionale di appartenenza di compiere tutti gli atti necessari a tutela dei diritti dei cittadini dei Comuni minacciati di accorpamento e/o soppressione;

IMPEGNA le associazioni degli Enti Locali a promuovere tutte le necessarie manifestazioni a livello regionale e nazionale per raggiungere l'obiettivo di salvaguardia dei Comuni e dei diritti dei cittadini.

Il Consiglio comunale:

- ribadisce la disponibilità a sviluppare l'esercizio delle gestioni associate attraverso gli strumenti individuati dal governo: unioni e convenzioni tra Comuni e riafferma l'assoluta contrarietà ad accettare accorpamenti forzati e altre forme di soppressione dell'autonomia;
- invita i parlamentari di riferimento a sostenere la formula ANPCI che da sola risolverebbe il problema degli sprechi: **I COMUNI DEVONO EROGARE I SERVIZI AL CITTADINO NEL PIENO RISPETTO DEI COSTI STANDARD.**

Vedi proposta allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente da lettura della proposta e subito dopo cede la parola al Signor Sindaco Avv. Fabio Di Cara , affinché lo stesso illustri e chiarisca al civico consesso cittadino la problematica in argomento ;

Il Sindaco Avv. Fabio Di Cara, illustra e chiarisce al Consiglio gli aspetti più importanti della questione in argomento, con particolare riferimento alla riunione che c'è stata alla Provincia Regionale di Messina il 24 Agosto con la presenza di tutti i Sindaci dei piccoli Comuni della nostra Provincia. In quella sede, è stato approvato un Ordine del Giorno di protesta contro il ventilato accorpamento dei Comuni fino a 1000 abitanti. L'ordine del giorno votato all'unanimità è stato trasmesso a tutte le autorità Regionali e Nazionali affinché ne prendano doverosamente atto. Comunica altresì che, in sede di ANCI - Associazione dei piccoli Comuni, si stanno facendo tutti i necessari passi politici, per scongiurare che venga approvato l'accorpamento previsto dalla manovra finanziaria del 13 Agosto scorso. Dai primi risultati ottenuti durante l'incontro avuto a Roma il 26 Agosto scorso, con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. le Gianni Letta, sembra che l'accorpamento sia stato evitato. In ogni caso, i piccoli Comuni, con la loro associazione rappresentativa, sono sempre all'erta per verificare che gli impegni presi siano mantenuti ;

Finito l'intervento del Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere Bianca Antonino, dichiara che l'argomento è molto importante e delicato e che essendo stato scongiurato il pericolo relativo all'accorpamento , ritengo che andare ad approvare oggi questa deliberazione è inutile. Propongo quindi il rinvio dell'argomento ;

Interevendo nella discussione, il Consigliere Emanuele Di Cara, dichiara di non essere d'accordo con la proposta di rinvio fatta dal Consigliere Bianca, in quanto non è il nostro Comune che deve accorparsi con altri, ma semmai sono gli altri a doversi accorpate con Forza D'Agrò, stante la storia millenaria e l'importanza del nostro Paese ;

A questo punto, la Presidente pone in votazione la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Bianca ;

La stessa viene rigettata con 7 voti contrari e 2 favorevoli al rinvio (Bianca e Lombardo) ;

Si passa quindi alla votazione della proposta in esame ;

Il Consigliere Bianca , per dichiarazione di voto dichiara di votare contro in quanto, come già detto in precedenza non ci sono i motivi ed i presupposti per votarla ;

Il Consigliere di Cara Emanuele per dichiarazione di voto dichiara di votare a favore della proposta per le motivazioni già sopra indicate ;

Con 7 voti favorevoli e 2 contrari (Bianca e Lombardo) espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale approva l'Ordine del Giorno di protesta contro l'accorpamento dei Comuni fino a 1000 abitanti previsto dalla manovra finanziaria del 13 Agosto scorso.

Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Avv. CARMELA GENTILE

Il Consigliere Anziano

F.to EMANUELE GIUSEPPE
DI CARA

Il Segretario Comunale

F.to Dott. LO MONACO
ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11-09-2011, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Forza D' Agrò Li 27-09-2011

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale
F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D' Agrò Li 23-09-2011

Il Segretario Comunale
F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 22-09-2011 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del *****
decisione n. *****.

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione
n. ***** del *****.

Forza D' agrò Li 23-09-2011

Il Segretario Comunale
F.to LO MONACO
ANTONINO
